Cinemadessai | Gran Torino, il cinema epico di Clint Eastwood

Author : Geppe Inserra

Date : 27 Ottobre 2016

OGGI IN TV
Gran Torino è la solare dimostrazione di come anche una storia di ordinaria quotidianità - un ragazzo che cerca di rubare un'auto, una sfavillante *Gran Torino*, per entrare in una gang, il derubato che piano piano gli si affeziona, rivede i propri rapporti con la vita e col mondo e cerca di dargli un futuro - possa assurgere ad una dimensione epica. Perché la vita è essa stessa *epos*.
Non c'è mai niente di banale o scontato nel cinema di **Clint Eastwood** e questo film ne è la più spettacolare conferma. È una storia di redenzioni parallele: quella del protagonista, *Walt Kowalski*, reduce di guerra, vedovo e razzista, interpretato dallo stesso Clint Eastwood) ed è stata la sua ultima apparizione sul grande schermo), e del suo giovane amico cinese Thao. Una storia attraversata da una profonda e inquietante riflessione su molti temi caldi dell'identità americana: la guerra, la violenza, l'integrazione, la solidarietà.
Bellissimo e monumentale. In onda su *Iris* stasera alle 21. Sotto il trailer.

DOMANI
Mi piace il cinema che parla di solidarietà e di speranza, e nelle sale se ne vede sempre meno. Vi consiglio caldamente, domani sera alle 21.05 su *TV 2000*, *Mar Nero* di **Federico Bondi**, coproduzione italo-franco-rumena, uscita nel 2009. Racconta la storia di due donne Gemma, rimasta da poco vedova (una stupenda **Ilaria Occhini**) e Angela, giovane rumena che le fa da badante (**Doroteea Petre**).
Tra le due nasce a poco a poco un'autentica amicizia, che viene messa alla prova quando ad Angela non

giungono più notizie dal marito, che si trova in Romania. La pellicola ha ottenuto un ottimo riscontro dalla critica in occasione del Festival internazionale del film di Locarno dove Ilaria Occhini è stata premiata con il *Pardo* per la Migliore Interpretazione Femminile.
“Alla sua opera prima - ha scritto del film *MyMovies* - il giovane regista toscano rivela già una notevole propensione alla sobrietà stilistica e, al contempo, si mostra assolutamente in grado di lavorare con gli attori ottenendo da essi il massimo.” Da vedere.